



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 750 DEL 24 LUG. 2026

Oggetto: *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134*
Intervento “Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell’area della zona industriale - Completamento”, in territorio comunale di Putignano (BA).
CUP H31J22000090001 – CIG B34DEBB826

MODIFICA CONTRATTUALE DELL’ INCARICO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO EX ART. 42 DEL D.LGS 36/2023, ai sensi dell’art. 120, co.1 lett. b), SOCIETA’ BUREAU VERITAS SPA

CIG AFFIDAMENTO: B9F26AFEB9

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che *“a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;
- VISTO** l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;
- VISTO** l’articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- VISTO** l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- CONSIDERATO** che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- VISTA** la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l’art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l’altro, al comma 1 ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- CONSIDERATO** che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – *"Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"*, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;
- VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per *"progetti in essere"* ovvero per l'originaria finalizzazione *"a rendicontazione"*, e 800 milioni di euro per la realizzazione di *"nuovi progetti"*, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;
- VISTE** le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi *"nuovi"*, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639.316,27;
- VISTA** la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei *"nuovi"* interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei *"nuovi progetti"*, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;
- DATO ATTO** che:
- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. N.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo, con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO l'art.36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l'altro, ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO l'art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- *"I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento".*
- *"I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale..."*.

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento", in



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

territorio comunale di Putignano (BA) per un importo complessivo di €1.500.000,00 (CUP H31J22000090001);

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.760 del 14 novembre 2022 relativo alla determinazione a contrarre e nomina del RUP per l'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento in favore dell'operatore economico Ing. Salvatore Vernole;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario Ing. Salvatore Vernole ha predisposto il progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento", in territorio comunale di Putignano (BA), acquisito al protocollo di questa Struttura n. 1806 del 13.04.2023;

CONSIDERATO che gli interventi individuati negli accordi di programma sottoscritti tra MATTM e le regioni sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, attraverso la riduzione del rischio idrogeologico;

TENUTO CONTO che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 193 del 13.04.2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. o) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 49 del 22.01.2020 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. n) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa dal mare";

VISTA la L.R. 12 aprile 2001, n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", ed in particolare gli allegati A e B e relativi sotto elenchi come sostituiti dalla L.R. 122/2022;

VISTA la L.R. del 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

CONSIDERATO che le spese istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali sono poste a carico dei soggetti proponenti, sulla base di tariffe definite dall'Allegato 1 della Legge Regionale n. 17 del 14.06.2007;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto *de quo* da parte del Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

VISTO il Decreto Legge del 24 febbraio 2023 n.13 e in particolare l'art. 29, comma 1 a mente del quale "*Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni,*



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità di applicare le disposizioni di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi. Le disposizioni dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.558 del 15 novembre 2018 relative ai presidenti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Veneto devono intendersi riferite ai Presidenti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nei cui territori e' prevista la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo.”;

- VISTA** la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare l'art. 4 “Deroghe” a mente del quale per la realizzazione di primi interventi urgenti di protezione civile *“nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative”,* il cui elenco qui si intende integralmente richiamato;
- VISTA** la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 1 dell’art. 14 “Procedure di approvazione dei progetti” a mente del quale *“I Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati, provvedono all’approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione”;*
- VISTA** la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 3 dell’art. 14 “Procedure di approvazione dei progetti” a mente del quale *“i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo”;*
- VISTA** la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 4 dell’art. 14 “Procedure di approvazione dei progetti” a mente del quale *“per i progetti di interventi e di opere per cui è prevista dalla normativa vigente la procedura di valutazione di impatto ambientale regionale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a dieci giorni”;*
- TENUTO CONTO** che con nota prot. n. 1359 del 10.07.2023 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co.2 della L. 241/90 e s.m.i. in modalità semplificata e asincrona per l’acquisizione dei pareri e nulla osta comunque denominati sul Progetto definitivo in epigrafe;
- TENUTO CONTO** che nel corso della Conferenza di servizi è stato acquisito al prot. n. 4007 del 09.08.2023, il parere prot. n. 23197 del 09.08.2023 dell’Autorità di Bacino DAM che di fatto ha richiesto la completa revisione del progetto definitivo redatto determinando la necessità di una profonda modifica delle previsioni progettuali;
- TENUTO CONTO** che l’Ing. Salvatore Vernole ha predisposto il Progetto Definitivo Revisione n. 1 adeguato al parere AdB D.A.M., trasmettendolo con PEC del 06.11.2023 e acquisito al prot. n. 5384 del 07.11.2023;
- TENUTO CONTO** del decreto Commissariale n. 1139 del 12.12.2023 con il quale è stato nominato RUP dell’intervento l’Ing. Valeria A. Intini, dipendente dell’Agenzia ASSET della Regione Puglia, in sostituzione dell’Ing. Raffaele Sannicandro;
- CONSIDERATO** che in base all’art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l’approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo;

VISTA la nota PEC prot. n. 271 del 12 febbraio 2024, con la quale questa Struttura Commissariale ha riaperto i termini istruttori della CdS per l'acquisizione di pareri e nulla osta comunque denominati sul progetto definitivo revisionato, richiamando l'art. 14, co. 4 del OCDPC 558 del 15 novembre 2018;

CONSIDERATA la nota DPC-DPC_generale-P-PNRR-0005526 del 01.02.2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale sono state acquisite istruzioni operative per le richieste di proroga dei termini di stipula dei contratti e inizio effettivo dei lavori;

RICHIAMATE le note di sollecito, di cui l'ultima DPC-DPC-Generale-P-PNRR-0036585-12/07/2024, del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per procedere celermente alla pubblicazione dei bandi di gara dei progetti PNRR di competenza di questa Struttura Commissariale. Con riferimento alle sollecitazioni del suddetto Dipartimento, in data 24.05.2024, si è tenuta una riunione con la Struttura Organizzativa PNRR nella quale si è condiviso di accelerare i tempi istruttori del Progetto PNRR di Putignano, procedendo ad un bando di gara integrato per progettazione e lavori;

TENUTO CONTO di quanto richiamato al punto precedente, si è reso necessario modificare il contratto di progettazione sottoscritto dall'operatore economico Ing. Salvatore Vernole, per consentire la pubblicazione del bando di gara per appalto integrato, ai sensi del nuovo codice D.lgs 36/2023, sulla base di un Progetto PFTE redatto ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023;

TENUTO CONTO del Decreto Commissariale n. 459 del 03.06.2024 con il quale è stata apportata la modifica del contratto di progettazione sottoscritto dall'operatore Ing. Salvatore Vernole, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;

VISTO il D.C. n. 365 del 14.05.2024 di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, chiusasi in assenza di contributo della Soprintendenza competente e della Soprintendenza speciale PNRR, pur sollecitate nel corso dell'istruttoria;

PRESO ATTO e RICHIAMATO il rapporto conclusivo di verifica del progetto PFTE redatto CAB dell'Agenzia A.S.S.E.T. in conformità dell'art. 42 del Nuovo Codice, conclusosi con esito positivo con osservazioni, e registrato agli atti dell'Ufficio del Commissario al prot. n. 4902 del 30/09/2024, ed accertata la rispondenza a quanto riportato nell'allegato I.7 al D.Lgs 36/2023

VISTO il PFTE redatto dall'operatore economico Ing. Salvatore Vernole, ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 e trasmesso nella sua ultima versione adeguata agli esiti del procedimento di verifica ex art. 42 del D.Lgs 36/2023, con nota prot. n. 4915 del 01.10.2024;

VISTO il Decreto Commissariale n. 813 del 01.10.2024 con il quale si è provveduto all'approvazione del progetto PFTE redatto ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 814 del 01.10.2024 con il quale è stata disposta la decisione a contrarre facendo ricorso alla procedura aperta prevista dall'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 di appalto integrato per la progettazione esecutiva e i lavori, ai sensi dell'art. 44, co.1 del D.Lgs 36/2023. Con il medesimo decreto è stato anche individuato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108 del D. Lgs. 36/2023, per l'aggiudicazione dell'intervento denominato **"Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento", in territorio comunale di Putignano (BA)**, con importo complessivo dell'appalto pari a € **1.230.111,30** di cui € 856.929,20 per lavori (soggetti a ribasso), € 18.170,00 per progettazione esecutiva, € 313.519,99 per costi della manodopera (non soggetti a ribasso), ed € 41.492,11 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

VISTO il Decreto Commissariale n. 252 del 31.03.2025 di aggiudicazione definitiva dell'appalto, ex art. 17 del D.Lgs 36/2023, per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'intervento "Opere di



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento", in territorio comunale di Putignano (BA) - CUP H31J22000090001, in favore dell'operatore economico F.LLI PUGLIESE SRL con sede legale in Putignano (BA) – 70017 – via Michele Mummolo n. 44, C.F. / P.IVA IT04481440727, che ha offerto un ribasso del **10,26 % (dieci/26 per cento)** sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo aggiudicato di **€1.108.158,97 (euro unmilionecentottomilacentocinquantotto/97)** di cui **€1.050.361,10 (euro unmilionequattromilatrecentosessantuno/10)** per lavori (di cui **€313.519,99 - trecentotredicimilacinquecentodiciannove/99** - per costi della manodopera non soggetti a ribasso) **€ 41.492,11 (euro quarantunomilaquattrocentonovantadue/11)** per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, ed **€16.305,76 (euro sedicimilatrecentocinque/76)** per progettazione esecutiva, il tutto oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1047 del 25.11.2025 con il quale è stata disposta la nomina di Responsabile Unico del Progetto per l'intervento *"Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento"*, in territorio comunale di Putignano (BA), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., dell'Ing. Valeria A. Intini, in forza del Decreto Commissariale n. 966 del 04.11.2025 di avvalimento dell'Agenzia Regionale ASSET Puglia per l'individuazione del personale cui conferire le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento/Progetto, al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa dei procedimenti in corso;

VISTO il Contratto sottoscritto dalle parti e registrato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari – Serie 3 al n. 3670 del 13.11.2025 per un importo complessivo di **€1.108.158,97 (euro unmilionecentottomilacentocinquantotto/97)** comprensivi di €41.492,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA come per legge;

CONSIDERATA la necessità di procedere al tempestivo avvio delle procedure inerenti l'intervento in oggetto, volte a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato dalle disposizioni di legge vigente;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: omissis... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale,



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82...omissis";

CONSIDERATA la necessità di dover affidare l'incarico di *verifica della progettazione esecutiva* in tempi brevi, al fine di rendere cantierabile l'intervento in oggetto, di preminente interesse nazionale e necessario per garantire l'incolumità delle persone, la conservazione di beni e la sicurezza delle infrastrutture presenti nel territorio comunale di Putignano (BA);

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di seguire l'esecuzione delle predette prestazioni con il personale in servizio per via delle esigenze e dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già assegnati ai tecnici nominati a supporto dell'azione della struttura commissariale, giusto organigramma approvato con Decreto Commissariale n. 125 del 02 febbraio 2022;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante ha stimato i compensi per le prestazioni tecniche anzidette relativamente ai lavori di che trattasi, ai sensi dell'Allegato I.13 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 5 del DM 17/ 06/2016;

CONSIDERATO che l'ammontare complessivo del compenso professionale per l'incarico di *verifica della progettazione esecutiva* relativamente all'intervento "*Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento*", in territorio comunale di Putignano (BA), è pari a euro **7.093,37 (euro settemilanovantatrè/37)**, onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta (oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge);

VALUTATO che l'importo determinato proporzionale e rispettoso del principio del buon andamento dell'azione amministrativa e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, così come sancito dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che a decorrere dal 01.01.2024, acquistano efficacia gli articoli (articoli 19-36), del Libro I, Parte II, rubricata "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti", del D.Lgs. n. 36/2023 "nuovo Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che:

- i servizi di architettura ed ingegneria sono espletati dagli operatori economici di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta;
- in ossequio a quanto sancito dall'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, si intende esperire una fase di consultazione mediante interpello di tre operatori economici in possesso di esperienza e professionalità adeguata allo svolgimento delle prestazioni in oggetto;
- che ai sensi dell'art. 15, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs. 36/2023, in caso di mancata nomina del responsabile unico del progetto (RUP) nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO il Decreto Commissariale n. 1136 del 22.12.2025 con il quale è stata disposta la decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co.1 lett. b) del D.Lgs 36/23, per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016;

VISTA la lettera di invito prot. n. 2651 del 23.12.2025 con la quale la Struttura Commissariale ha invitato a proporre offerta per il servizio in questione, attraverso la piattaforma Empulia, all'operatore Società **Bureau Veritas Italia Spa**, già iscritta sulla piattaforma EMPULIA organismo di ispezione di terza parte, con un sistema di gestione e qualità conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020/2012, accreditato da Accredia, con sede in Viale Monza n. 347 - Milano (MI) - P.IVA: IT11498640157;

VISTA la procedura di Invito attivata sulla piattaforma Empulia, prot. n. PE355982-25 del 13.10.2025;

VISTA la documentazione trasmessa dall'operatore economico invitato, prot. n. PE357354-25 del 15.10.2025;

VISTA la procedura di Aggiudicazione, prot. n. PE437159-25 del 23.12.2025 che ha generato il seguente CIG di affidamento: **B9F26AFEB9**;

VISTA l'Offerta Economica e la Busta Economica di offerta, dalle quali emerge che la percentuale di sconto offerto dall'operatore sull'importo a base d'asta è del **1,00% (UNO per cento)** e, pertanto, l'importo aggiudicato per il servizio di verifica della progettazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016 è di **€7.022,44 (euro settemilaventidue/44)**, oltre oneri e IVA come per legge;

TENUTO CONTO che per mero errore materiale la procedura di invito riportava il servizio di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016;

TENUTO CONTO della comunicazione via PEC, giusta prot. n. 67 del 15.01.2026 con la quale la Stazione Appaltante ha comunicato l'errore materiale all'operatore economico, società Bureau Veritas Italia srl, chiarendo che il servizio richiesto è per la verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 17 del 15.01.2026 con il quale è stato decretato l'affidamento diretto del servizio di verifica della progettazione esecutiva, ex art. 42 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., alla Società Bureau Veritas spa per un importo del servizio di €7.022,44 oltre oneri e IVA come per legge;

VISTO il Rapporto di preparazione, acquisito al prot. n.383 del 27.01.2026;

VISTO il Rapporto Intermedio n. 1, acquisito al prot. n.518 del 05.02.2026;

VISTO il Rapporto Intermedio n. 2, acquisito al prot. n.1097 del 09.03.2026;

VISTO il Rapporto di ispezione finale, acquisito al prot. n.1749 del 13.04.2026 con il quale si è conclusa l'attività di verifica preventiva della progettazione con esito conforme con osservazioni;

VISTO il Decreto Commissariale n. 306 del 15.04.2026 di approvazione del Progetto Esecutivo in oggetto;

TENUTO CONTO che nel corso dell'esecuzione del servizio la Stazione Appaltante, per il tramite del RUP, ha richiesto le seguenti prestazioni aggiuntive:

- con la nota prot. n. 410 del 06.03.2026 l'emissione di un ulteriore Rapporto Intermedio;
- con la nota prot. n. 519 del 20.03.2026 la revisione del Rapporto finale di verifica;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.8, co. 8.1 del disciplinare di verifica ex art. 42 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. sottoscritto dalle parti in data 20.01.2026, l'adeguamento dei corrispettivi contrattuali possono essere riconosciuti in caso di *"diverse direttive del Committente"*;

TENUTO CONTO della nota prot. n. J27555/26/DS/ds del 21.05.2026, acquisita al prot. n. 2634 del 21.05.2026, con la quale la Società Bureau Veritas spa ha richiesto l'adeguamento dei corrispettivi contrattuali ai sensi dell'art.8, co. 8.1 del disciplinare sottoscritto;

VISTA la nota del RUP, prot. n. 1090 del 16.06.2026 con la quale è stato accettato il preventivo formulato dalla società Bureau Veritas spa per il riconoscimento delle attività istruttorie aggiuntive, così come previste dall'art. 8, co. 8.1 del disciplinare sottoscritto dalle parti, per un importo aggiuntivo del servizio di €1.755,00 oltre oneri ed IVA come per legge;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

TENUTO CONTO che l'importo aggiuntivo richiesto dalla Società Bureau Veritas spa è pari a c.a. il 25% in più rispetto al contratto originario e trova applicazione il combinato disposto di cui all'art. 120, co. 1 lett.b) e art. 120, co. 2 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, necessario sottoscrivere apposito atto aggiuntivo al contratto originario che, per effetto dell'applicazione del combinato disposto di cui all'art. 8, co. 8.1 del disciplinare di incarico e dell'art. 120, co.1 lett.b) e co. 2 del Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii., determina un incremento contrattuale di € 1.755,00 oltre oneri ed IVA come per legge;

VISTO lo Schema di atto aggiuntivo predisposto dall'Ufficio Commissariale e allegato al presente decreto per farne parte integrale e sostanziale;

TENUTO CONTO del Decreto Commissariale n. 584 del 22.06.2026 con il quale sono state impegnate le somme del quadro B del QTE, fra cui:

- le somme di cui alla voce B1.4 "spese tecniche per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva" per un importo complessivo di €13.304,97, già comprensive dell'importo aggiuntivo del contratto di €1.755,00 in favore dell'operatore Bureau Veritas spa;
- le somme di cui alla voce B.5 e B.6 (Cassa e Oneri IVA al 22%) per un importo complessivo rispettivamente di €4.513,84 e di €29.065,83, entrambe già comprensive degli importi di oneri ed IVA al 22% sull'Imponibile di €1.755,00 per il servizio aggiuntivo in favore della società Bureau Veritas spa; e pertanto l'adeguamento contrattuale trova copertura sul QTE dell'intervento come rimodulato con DC n. 584/2026;

per tutto quanto fin qui premesso e considerato,

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento

Art. 2

Di disporre l'adeguamento contrattuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8, co. 8.1 del disciplinare sottoscritto dalle parti e di cui all'art. 120, co. 1 lett b) e co. 2 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. per effetto delle richieste della Stazione Appaltante (prot. n. 410 del 06.03.2026 - ulteriore Rapporto Intermedio - prot. n. 519 del 20.03.2026 revisione del Rapporto finale di verifica) di prestazioni aggiuntive al contratto, per un importo aggiuntivo di € 1.755,00 oltre IVA e oneri come per legge e per un incremento contrattuale di c.a. il 25% del contratto originario

Art. 3

Di dare atto che la predetta somma aggiuntiva, di cui all'art.2 del presente decreto, trova copertura a valere sul QTE rimodulato con DC 584/2026 dell'intervento "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

*della zona industriale - Completamento", in territorio comunale di Putignano (BA) - CUP H31J22000090001, in favore dell'operatore economico **Bureau Veritas Italia Spa** con sede in Viale Monza n. 347 - Milano (MI) - P.IVA: IT11498640157*

Art. 4

Di dare atto che l'importo complessivo per le prestazioni aggiuntive di che trattasi, è pari a **€1.755,00 (euro millesettecentocinquantacinque/00)**, onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta (oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge), come da schema di atto aggiuntivo allegato;

Art. 5

Di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato al presente decreto per effetto del quale, in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 8, co. 8.1 del disciplinare sottoscritto dalle parti e di cui all'art. 120, co. 1 lett b) e co. 2 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., l'importo contrattuale viene incrementato di c.a. il 25% del contratto originario

Art. 6

Di dare atto che l'importo complessivo per la prestazione di che trattasi trova copertura tra le somme a disposizione del Quadro Tecnico Economico dell'Intervento a valere sulla contabilità speciale n. 5585 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sez. di Bari, intestata al Commissario Di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

Art. 7

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 8

Di trasmettere il presente provvedimento al RUP Ing. Valeria A. Intini, all'Ufficio Finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza e alla Società Bureau Veritas Italia Spa (gare.bvitalia@legalmail.it)

IL RUP

Ing. Valeria A. Intini



SOGGETTO ATTUATORE

Prof. Ing. Genaro Panieri



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO

MODIFICA CONTRATTUALE DELL'AFFIDAMENTO INCARICO DI VERIFICA ALLA PROGETTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART.42 DEL D.LGS. 36/2023 RELATIVO ALL'INTERVENTO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134 - Intervento "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento", in territorio comunale di Putignano (BA)- CUP H31J22000090001
CIG AFFIDAMENTO **B9F26AFEB9**

AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'RT.8, CO.8.1 DEL DISCIPLINARE SOTTOSCRITTO E DELL'ART. 120, CO.1 LETT.b) E CO.2 DEL D.LGS 36/2023 E SS.MM.II.

TRA

Il **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia**, con sede in Bari, alla Via G. Gentile, n. 52 (C.F. 93394550722), rappresentato dal Prof. Ing. Gennaro Ranieri, nominato Soggetto Attuatore con Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025, in seguito indicato anche come "Commissario di Governo" ovvero "Committente",

Il Sig. Marco Sostaro nato il [REDACTED] a [REDACTED] in qualità di legale rappresentante della società **Bureau Veritas Italia S.p.A.**, con sede legale e amministrativa in Milano, CAP 20126, Viale Monza n. 347, codice fiscale e partita IVA 11498640157, PEC: gare.bvitalia@legalmail.it in seguito denominato "Professionista";

PREMESSO

- che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;
- che con Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) sono state suddivise le risorse in 400 milioni di euro per "progetti in essere" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica
- che con decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” ed in particolare l’articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l’altro, l’adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, si provvede all’assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d’intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;
- che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l’attività di ricognizione sul territorio finalizzata all’elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi “nuovi”, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all’art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639.316,27;
 - che con la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51160 corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;
 - che con la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come dall’Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;
 - che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occupa del coordinamento di tutte le attività per l’attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall’art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;
 - che nell’ambito degli interventi di cui all’Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l’intervento denominato “Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell’area della zona industriale - Completamento”, in territorio comunale di Putignano (BA) per un importo complessivo di € 1.500.000,00 (CUP H31J22000090001);
 - che con Decreto Commissariale n. 813/2024 è stato approvato il Progetto PFTE denominato “Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell’area della zona industriale - Completamento”, in territorio comunale di Putignano (BA), in una alla dichiarazione di pubblica utilità, variante agli strumenti urbanistici e dichiarazione di urgenza e indifferibilità delle opere;
 - che con Decreto Commissariale n. 814/2024 sono stati approvati gli atti di gara relativi all’appalto per la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 1.230.111,30 di cui euro 856.929,20 per lavori a corpo soggetti a ribasso d’asta, €18.170,00 per progettazione esecutiva, €313.519,99 per costi della manodopera non soggetti a ribasso ed euro 41.492,11 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- che è stato sottoscritto Contratto fra la Stazione Appaltante e l'Impresa aggiudicataria dell'appalto e registrato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari – Serie 3 al n. 3670 del 13.11.2025 per un importo complessivo di €1.108.158,97 (euro unmilionecentoottomilacentocinquantanotto/97) di cui €1.050.361,10 per lavori veri e propri, €16.305,76 per progettazione esecutiva, €41.492,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA come per legge;
- che il Progetto Esecutivo è stato trasmesso dall'RTP aggiudicataria con nota acquisita al prot. n. 6737 del 15.12.2025;
- che, prima dell'inizio dei lavori, occorre conferire l'incarico di verifica, ex art. 26 del D.lgs 50/2016, del progetto esecutivo dell'intervento di che trattasi;
- che con decreto commissariale n. 17 del 15.01.2026, il predetto incarico professionale è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), d.lgs. 36/2023, al succitato Professionista che risulta nell'elenco degli operatori economici sulla piattaforma di e-procurement EmPULIA, per un importo di **€7.022,44 (euro settemilaventidue/44)** onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, IVA e oneri previdenziali esclusi, definito applicando un ribasso del 1,09 %;
- che la Società Bureau Veritas spa, nel corso del servizio ha prodotto:
 - il Rapporto di preparazione, acquisito al prot. n.383 del 27.01.2026;
 - il Rapporto Intermedio n. 1, acquisito al prot. n.518 del 05.02.2026;
 - il Rapporto Intermedio n. 2, acquisito al prot. n.1097 del 09.03.2026;
 - il Rapporto di ispezione finale, acquisito al prot. n.1749 del 13.04.2026 con il quale si è conclusa l'attività di verifica preventiva della progettazione con esito conforme con osservazioni;
- che con Decreto Commissariale n. 306 del 15.04.2026 è stato approvato il Progetto Esecutivo in oggetto;
- che nel corso dell'esecuzione del servizio la Stazione Appaltante, per il tramite del RUP, ha richiesto le seguenti prestazioni aggiuntive:
 - con la nota prot. n. 410 del 06.03.2026 l'emissione di un ulteriore Rapporto Intermedio;
 - con la nota prot. n. 519 del 20.03.2026 la revisione del Rapporto finale di verifica;
- che con nota prot. n. J27555/26/DS/ds del 21.05.2026, acquisita al prot. n. 2634 del 21.05.2026, la Società Bureau Veritas spa ha richiesto l'adeguamento dei corrispettivi contrattuali ai sensi dell'art.8, co. 8.1 del disciplinare sottoscritto;
- che con nota del RUP, prot. n. 1090 del 16.06.2026 è stato accettato il preventivo formulato dalla società Bureau Veritas spa per il riconoscimento delle attività istruttorie aggiuntive, così come previste dall'art. 8, co. 8.1 del disciplinare sottoscritto dalle parti, per un importo aggiuntivo del servizio di €1.755,00 oltre oneri ed IVA come per legge
- che con D.C. n. ----- del ----- è stata approvata la modifica contrattuale dell'incarico di verifica del progetto esecutivo ex art. 42 del d.lgs 36/2023, ai sensi dell'art. 120, co.1 lett. b), in favore della Società Bureau Veritas spa

Tutto ciò premesso

ART. 1-OGGETTO

Il Commissario, alla luce delle premesse su esposte e con il presente atto aggiuntivo, riconosce le attività istruttorie aggiuntive e richieste dalla Stazione Appaltante per l'incarico di verifica alla



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

progettazione del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art.42 del d.lgs.36/2023 alla società Bureau Veritas Italia Spa, con sede in Viale Monza n. 347-Milano (MI)-P.IVA: IT11498640157, di seguito denominato "Professionista" e costituite dalle seguenti attività:

- emissione di un ulteriore Rapporto Intermedio, richiesto con la nota prot. n. 410 del 06.03.2026;
- la revisione del Rapporto finale di verifica, richiesto con la nota prot. n. 519 del 20.03.2026;

Art. 2 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A fronte delle prestazioni di cui all'art. 1, l'importo contrattuale originario di € 7.022,44 (Euro settemilaventidue/44) subisce una variazione di c.a. il 25%, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 8, co. 8.1 del disciplinare di incarico originario.

Il nuovo importo complessivo del contratto, per effetto di un importo aggiuntivo di **€1.755,00 oltre oneri e IVA** come per legge già accettato con nota prot. n. 1090 del 16.06.2026 della Stazione Appaltante, è fissato in € 8.777,44 (Euro ottomilasettecentosettantasette/44), oltre IVA ed oneri come per legge.

I pagamenti saranno effettuati dal Committente alle medesime condizioni, scadenze e modalità stabilite nel contratto originario, previa emissione di regolare fattura elettronica e relativa documentazione amministrativa

Art. 3 - RINVIO ALLE NORME DEL CONTRATTO ORIGINARIO

Le prestazioni aggiuntive oggetto del presente Atto Aggiuntivo saranno eseguite agli stessi patti, prezzi, condizioni e modalità previsti nel contratto principale, sottoscritto in data 20.01.2026 e nel Decreto di Affidamento dell'incarico n. 17/2026, per quanto non espressamente derogato o modificato dal presente atto.

Il presente Atto Aggiuntivo costituisce, unitamente al contratto originario, il complesso delle pattuizioni intervenute tra le Parti.

Per quanto non espressamente previsto con il presente atto, trovano integrale applicazione tutte le norme previste nel Disciplinare principale.

Art. 4 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari. Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare al Committente, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 5 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto e dal presente atto aggiuntivo, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il Professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal Committente.

ART. 6 – ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

6.1 Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

6.2 Il Professionista incaricato è obbligato a far presente al Committente evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

6.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, il Committente è autorizzato alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

6.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico, il Professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede del Committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o e-mail.

6.5 Il Professionista elegge il proprio domicilio fiscale, per tutta la durata dell'incarico, presso Viale Monza n. 347 - Milano (MI) - PEC gare.bvitalia@pec.it.

ART. 7 – SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto e la sua esecuzione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'IVA e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista. Il presente disciplinare prestazionale è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, è immediatamente impegnativo per le stesse.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Professionista ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Soggetto Attuatore ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Professionista

Il Soggetto Attuatore

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli dal n. 1 al n. 7, avendo a tal fine apposto una seconda firma digitale sul presente documento:



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Documento sottoscritto con firma digitale dal Professionista ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Professionista

Il Soggetto Attuatore

EM